



## COMUNE DI LANUSEI

Provincia dell' Ogliastra

Area Servizi Tecnici

DETERMINAZIONE N. 472 DEL 20/09/2016

OGGETTO:AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO TRIENNALE PER LA MANUTENZIONE DEGLI ESTINTORI DI COMPETENZA COMUNALE - TRIENNIO 2016 (2° SEMESTRE) - 2019 - DETERMINAZIONE A CONTRATTARE ED AVVIO DELLE PROCEDURE DI SCELTA DEL CONTRAENTE PREVIA RICHIESTA DI OFFERTE (RDO) MEDIANTE RICORSO AL MEPA.

COPIA

## IL RESPONSABILE DELL'AREA DEI SERVIZI TECNICI

PREMESSO che:

- La manutenzione delle attrezzature antincendio è un obbligo a carico del datore di lavoro sancito dal:
  - D.P.R. 547 del 27/04/1955, art. 34 punto c, "*Manutenzione di tutte le apparecchiature antincendio*";
  - D.M. n. 64 del 10 Marzo 1998, art. 4;
- La norma tecnica di riferimento (anche per gli addetti delle ditte esterne di manutenzione) per la manutenzione degli estintori è la **norma UNI 9994/2003**, "*Apparecchiature per estinzione incendi; estintori d'incendio; manutenzione*";
- Questa norma indica le periodicità degli interventi di manutenzione e le modalità di esecuzione.
- Sono previste 4 distinte fasi di manutenzione:
  - Sorveglianza (art. 5.1 norma UNI 9994/2003)
  - Controllo (art. 5.2. norma UNI 9994/2003)
  - Revisione (art. 5.3. norma UNI 9994/2003)
  - Collaudo (art. 5.4. norma UNI 9994/2003)
- In data 31 dicembre 2015 è venuto a scadere il contratto relativo alla gestione del servizio di manutenzione triennale degli estintori di competenza comunale e che, conseguentemente, tutti gli estintori di competenza comunale sono privi di revisione semestrale;
- in base agli atti ordinamentali e gestionali assunti dal Comune, compete a quest'Area l'assunzione degli atti gestionali inerenti in particolare la gestione dei servizi di rilevanza tecnica connessi alla manutenzione degli immobili comunali;

PRESO ATTO degli obblighi di legge atti a garantire il predetto servizio nonché del fatto che, alla luce di possibili danni agli immobili ed alle persone derivanti da possibili incendi involontari e/o derivanti da azioni delittuose, l'inadempienza allo stesso compromette di fatto l'agibilità di tutti gli immobili comunali (scuole, Municipio, cine teatro ecc.);

DATO ATTO che:

- il predetto servizio non può essere garantito con l'ausilio del personale dipendente, in quanto non qualificato e privo di idonea attrezzatura;
- sussiste l'urgenza di programmare l'affidamento del servizio ad una ditta esterna qualificata, per un periodo non inferiore al triennio, in quanto tutti i locali attualmente risultano privi di estintori a norma;
- si può procedere all'avvio della procedura di affidamento del "servizio di manutenzione degli estintori e delle manichette antincendio all'interno degli edifici di competenza comunale" nel rispetto di quanto disposto dal D. Lgs n. 50/2016 e dalla L. R. n. 5/2007;
- l'art. 15 comma 1 della L. R. n. 5/2007 stabilisce che le amministrazioni aggiudicatrici, prima dell'avvio della procedura di affidamento, decretano di contrarre i pubblici contratti in conformità ai propri ordinamenti individuandone gli elementi essenziali e i criteri di selezione;
- l'art. 192 del D. Lgs. n. 267/2000 prescrive la necessità di adottare apposita determinazione a contrattare indicante gli elementi ivi previsti;

PRECISATO che

- con l'esecuzione del contratto si intende procedere all'affidamento del servizio di cui all'oggetto;
- le clausole essenziali del contratto sono indicate nelle "Condizioni Generali", allegate al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, predisposte dal geom. Efisio Balloi incaricato della redazione della perizia tecnica;
- lo stesso tecnico, oltre alle succitate condizioni, ha proceduto a stimare la spesa complessiva presunta pari ad € 11.250,00 di cui € 11.130,00 soggetti a ribasso (pari ad € 3.180,00 annui), € 120,00 per oneri sicurezza (non soggetti a ribasso) ed € 2.475,00 per I.V.A. al 22%;
- trattandosi di un servizio si dovrà far ricorso alle convenzioni CONSIP o al MePA;
- non risultano attivate convenzioni CONSIP ma servizi simili sono inseriti all'interno del MePA nell'iniziativa denominata "ANTINCENDIO – Servizi di manutenzione degli impianti antincendio – Servizi di manutenzione impianti";
- la scelta del contraente cui affidare il servizio in oggetto potrà essere effettuata tramite espletamento di una Richiesta d'Offerta (RdO) sul MePA (procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara) procedendo ad estendere l'invito a tutte le ditte regolarmente iscritte ed avente sede operativa in Sardegna;

DATO ATTO che:

- nel bilancio di previsione 2016 sono state stanziare, nel capitolo di spesa 5211/1 – Codice 01.05.1 dove per "Mantenimento locali – estintori VV. F.", somme per un totale di € 4.000,00 interamente disponibili;
- che il predetto procedimento, ai fini degli obblighi di tracciabilità dei pagamenti di cui alla Legge 13 agosto 2010, n. 136, recante "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" viene individuato con il codice identificativo CIG ZBD1A68B27;

VISTE le condizioni generali di gestione del servizio, il quadro economico di spesa e il DUVRI, predisposti dal tecnico incaricato geom. Balloi Efisio, tutti allegati al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, e ritenuti gli stessi meritevoli di approvazione in quanto confacenti allo scopo;

RICHIAMATO il Regolamento comunale per le forniture ed i servizi da eseguirsi in economia, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n° 19 del 28/04/2008, così come modificato con deliberazione del Consiglio Comunale n° 47 in data 19/11/2014, dichiarata immediatamente eseguibile;

CONSIDERATO che il servizio in oggetto rientra, per tipologia, tra quelli previsti dal D. Lgs. n. 50/2016, e all'art. 5 del Regolamento comunale soprarichiamato, e che per sua natura può essere affidato in economia;

RITENUTO:

- di dover approvare i predetti documenti tutti allegati al presente atto;
- di poter attivare, per l'affidamento del servizio, una procedura negoziata sul MePA senza previa pubblicazione di un bando di gara (RdO) utilizzando il criterio del prezzo più basso;
- di autorizzare il geom. Balloi Efisio, quale punto istruttore sul MePA, al caricamento dei dati per l'espletamento della procedura on line dando atto che il Responsabile Unico del

Procedimento verrà inviato successivamente alla individuazione della ditta aggiudicataria al fine di valutare eventuali conflitti di interessi tra la ditta stessa e i dipendenti dell'area tecnica;

EVIDENZIATO che il termine per la ricezione delle offerte non può essere inferiore ai 7 (sette) giorni decorrenti dalla data di caricamento dei dati sul MePA;

RICHIAMATA la determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici (AVPC) n° 1 del 16/05/2012, recante indicazioni applicative sui requisiti di ordine generale per l'affidamento dei contratti pubblici;

ATTESTATA, ai sensi dell'art. 5 - comma 4 del Regolamento comunale per la disciplina dei controlli interni, la regolarità e la correttezza amministrativa del presente provvedimento;

VISTI:

- il Decreto Legislativo n. 267/2000;
- il Decreto Legislativo n. 50/2016;
- il D.P.R. n. 207/2010;
- il Regolamento comunale per l'affidamento dei lavori da eseguirsi in economia;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 28, adottata in seduta del 31 maggio 2016, concernente l'approvazione del D.U.P. 2016/2018 e del Bilancio di previsione dell'esercizio finanziario per il triennio 2016 – 2018;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 44, adottata in seduta del 15 giugno 2016, concernente il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi e contestuale variazione del bilancio di previsione;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 55, adottata in seduta del 06 luglio 2016, concernente l'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (PEG) del bilancio di previsione 2016/2018;
- Il Decreto del Sindaco n. 17, del 05 settembre 2016, con il quale è stato nominato Responsabile dell'Area dei Servizi Tecnici;

## DETERMINA

che le premesse formano parte integrale e sostanziale

DI APPROVARE gli elaborati tecnici relativi al "Servizio di manutenzione estintori comunali – triennio 2016/2019", redatti dal geom. Efisio Balloi e tutti allegati al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, costituiti da: 1) Condizioni generali; 2) Quadro economico di spesa; 3) DUVRI; per un importo complessivo di spesa di € 11.250,00 di cui € 11.130,00 soggetti a ribasso (pari ad € 3.180,00 annui), € 120,00 per oneri sicurezza (non soggetti a ribasso) ed € 2.475,00 per I.V.A. al 22%;

DI AUTORIZZARE il geom. Efisio Balloi, quale punto istruttore MePA, all'avvio delle procedure sul MePA per l'espletamento di una procedura ristretta (RdO) da espletarsi tra tutte le ditte regolarmente iscritte ed aventi sede in Sardegna;

DI PRECISARE che gli elementi di cui all'art. 11 del D. Lgs. n. 163/2006 e all'art. 15 della L. R. n. 5/2007 trovano loro estrinsecazione in narrativa;

DI INDIRE sul MePA, per le ragioni indicate nella premessa, una procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara (RdO) per l'affidamento del "Servizio di

manutenzione estintori comunali - triennio 2016/2019” per un importo complessivo di spesa € 11.250,00 di cui € 11.130,00 soggetti a ribasso;

DI DARE ATTO che la procedura dovrà essere espletata tra tutte le ditte regolarmente iscritte sul MePA nell’iniziativa denominata “ANTINCENDIO – Servizi di manutenzione degli impianti antincendio – Servizi di manutenzione impianti” aventi sede operativa in Sardegna;

DI PRE IMPEGNARE la complessiva somma di € 11.250,00, stimata per l’affidamento del predetto servizio, dando atto che alla stessa si farà fronte, in quote ripartite annualmente, con i fondi stanziati sul capitolo di spesa 5211/1 – Codice 01.05.1 dove per “Mantenimento locali – estintori VV. F.” dove annualmente risultano stanziare somme per un totale di € 4.000,00 interamente disponibili;

DI RIPARTIRE la complessiva spesa di € 11.250,00 nel modo seguente:

- Anno 2016 (1 semestre) - € 1.607,14;
- Anno 2017 (2 semestri) - € 3.214,29;
- Anno 2018 (2 semestri) - € 3.214,29;
- Anno 2019 (2 semestri) - € 3.214,28 (da prevedere nella predisposizione del prossimo esercizio finanziario triennale 2017/2019);

DI DARE ATTO che

- ai sensi dell’art. 3, della L. 136 del 2010 ai fini tracciabilità dei flussi finanziari questo ufficio ha provveduto alla registrazione della gara all’autorità di vigilanza con l’attribuzione del numero CIG ZBD1A68B27;
- in ottemperanza alla vigente normativa in materia di trasparenza, pubblicità e anticorruzione, le informazioni relative al presente provvedimento saranno pubblicate sul sito istituzionale dell’ente nella sezione “Amministrazione Trasparente”.

DI TRASMETTERE il presente atto corredato di tutta la documentazione necessaria:

- al Responsabile dell’Area Affari Giuridici ed Economici, per:
  1. l’apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, ai sensi dell’art. 151 del D. Lgs. n. 267/2000;
  2. i prescritti controlli e riscontri amministrativi, contabili e fiscali di cui all’art. 184, commi 3 e 4 del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;
- all’Ufficio di Segreteria perché venga pubblicata nel sito istituzionale ed inserita nella raccolta delle determinazioni.

Il Responsabile del Procedimento

*(geom. Efsio Balloi)*

Il Responsabile dell’Area dei Servizi Tecnici

*(Ing. Paolo Nieddu)*

Allegati: Condizioni generali del servizio;

Stima del servizio;

DUVRI

## Area Servizi Tecnici

### DETERMINAZIONE N. 472 DEL 20/09/2016

OGGETTO: AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO TRIENNALE PER LA MANUTENZIONE DEGLI ESTINTORI DI COMPETENZA COMUNALE - TRIENNIO 2016 (2° SEMESTRE) - 2019 - DETERMINAZIONE A CONTRATTARE ED AVVIO DELLE PROCEDURE DI SCELTA DEL CONTRAENTE PREVIA RICHIESTA DI OFFERTE (RDO) MEDIANTE RICORSO AL MEPA.

Ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, si rilascia parere di regolarità FAVOREVOLE contabile e il visto attestante la copertura finanziaria

Il parere non viene espresso in quanto il presente provvedimento non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente

Data, 20/09/2016

IL RESPONSABILE DELL'AREA AA.GG.EE.

f.to Marco Lai

Esercizio	Capitolo	Art.	N.impegno	Sub	Descrizione	Beneficiario	Importo

Data e firma dell'Istruttore \_\_\_\_\_

Annotazioni  
.....

Data, 20/09/2016

IL RESPONSABILE DELL'AREA AA.GG.EE.

f.to Marco Lai

#### RELATA DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente determinazione viene pubblicata all'Albo Pretorio dell'Ente per 15 giorni consecutivi dalla data odierna.

Data, 28/09/2016

L' addetto alle pubblicazioni  
F.to Pisano Silvana



# COMUNE DI LANUSEI

*Provincia dell'Ogliastra*

*Area dei Servizi Tecnici - Settore manutenzioni*

---

## **CONDIZIONI GENERALI PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE DEGLI ESTINTORI DI PROPRIETA’ COMUNALE PER IL 2° SEMESTRE 2016 E TRIENNIO 2017 - 2019**

### **MANUTENZIONE ESTINTORI: LE REGOLE DA RISPETTARE**

La manutenzione delle attrezzature antincendio è un obbligo a carico del datore di lavoro sancito dal:

- D.P.R. 547 del 27/04/1955, art. 34 punto c, "*Manutenzione di tutte le apparecchiature antincendio*"
- D.M. n. 64 del 10 Marzo 1998, art. 4

La norma tecnica di riferimento (anche per gli addetti delle ditte esterne di manutenzione) per la manutenzione degli estintori è la **norma UNI 9994/2003**, "*Apparecchiature per estinzione incendi; estintori d'incendio; manutenzione*". Questa norma indica le periodicità degli interventi di manutenzione e le modalità di esecuzione.

Sono previste 4 distinte fasi di manutenzione:

- Sorveglianza (art. 5.1 norma UNI 9994:2003)
- Controllo (art. 5.2. norma UNI 9994:2003)
- Revisione (art. 5.3. norma UNI 9994:2003)
- Collaudo (art. 5.4. norma UNI 9994:2003)

#### **1) Sorveglianza**

Consiste nella esecuzione, da parte di personale interno all'azienda e con frequenza non definita dalla norma (è consigliata la frequenza mensile), dei seguenti accertamenti:

- l'estintore sia presente e segnalato con apposito cartello;
- l'estintore sia chiaramente visibile, immediatamente utilizzabile e l'accesso allo stesso sia libero da ostacoli;
- l'estintore non sia manomesso;
- i contrassegni distintivi siano esposti a vista e siano ben leggibili;
- l'indicatore di pressione (se presente) indichi un valore di pressione compreso all'interno del campo verde;
- l'estintore non presenti anomalie (ugelli ostruiti, perdite, tracce di corrosione, sconnessioni, ecc.);
- l'estintore sia esente da danni alle strutture di supporto ed alla maniglia di trasporto; se carrellato abbia le ruote funzionanti;
- il cartellino di manutenzione sia presente sull'apparecchio e correttamente compilato;
- Tutte le eventuali anomalie riscontrate devono essere subito eliminate.

La fase di sorveglianza resta a capo dell'ente appaltante.

## 2) Controllo

Consiste nella esecuzione, da parte di personale esterno specializzato e riconosciuto e con frequenza semestrale, di una verifica dell'efficienza dell'estintore tramite una serie di accertamenti tecnici specifici a seconda del tipo di estintore dettati dalla norma (sotto la responsabilità della ditta appaltante il servizio di manutenzione).

## 3) Revisione

Consiste nella esecuzione, da parte di personale esterno specializzato e riconosciuto, di una serie di accertamenti ed interventi per verificare e rendere perfettamente efficiente l'estintore. Tra questi interventi (tutti elencati all'art. 5.3 della UNI 9994:2003), è inclusa la ricarica e/o sostituzione dell'agente estinguente presente nell'estintore (polvere, CO<sub>2</sub>, schiuma, ecc.).

La frequenza della revisione e, quindi, della ricarica e/o sostituzione dell'agente estinguente è:

- estintori a polvere: 36 mesi (3 anni);
- estintori a CO<sub>2</sub>: 60 mesi (5 anni);
- estintori a schiuma: 18 mesi;

Ovviamente la frequenza parte dalla data di prima carica dell'estintore.

Per il periodo contrattuale di anni 3 (tre) le eventuali ricariche anticipate dovranno essere giustificate da regolare denuncia di avvenuto sinistro.

## 4) Collaudo

Consiste in una misura di prevenzione atta a verificare, da parte di personale esterno specializzato e riconosciuto, la stabilità dell'involucro tramite prova idraulica.

La periodicità del collaudo è:

- estintori a CO<sub>2</sub>: frequenza stabilita dalla legislazione vigente in materia di gas compressi e liquefatti, attualmente 10 anni;
- altri estintori non conformi alla Direttiva 97/23/CE (cioè non marcati CE): 6 anni
- altri estintori conformi alla Direttiva 97/23/CE (cioè marcati CE): 12 anni

La data di collaudo e la pressione di prova devono essere riportate sull'estintore in modo ben leggibile, indelebile e duraturo.

Detta fase non viene inclusa nel contratto di manutenzione.

Ricapitolando:

Tipo Estintore	Frequenza delle manutenzioni			
	Sorveglianza	Controllo	Revisione	Collaudo
manutenzione a cura di:	personale interno all'azienda	personale esterno specializzato	personale esterno specializzato	personale esterno specializzato
polvere	Mensile	6 mesi	36 mesi	6 anni (se non CE) 12 anni (se CE)
CO <sub>2</sub>	Mensile	6 mesi	60 mesi	10 anni
schiuma acqua	Mensile	6 mesi	18 mesi	6 anni (se non CE) 12 anni (se CE)



## **MANUTENZIONE ANTINCENDIO**

Il servizio dovrà essere garantito per il 2° semestre 2016 e tutto il triennio 2017 / 2019 (pari a n. 7 revisioni semestrali), e dovrà essere svolto da personale tecnico dipendente specializzato, in ottemperanza ai disposti legislativi, con particolare attenzione del rispetto delle norme UNI 9994 del marzo 1992 ed al Sistema Qualità, certificato ISO 9001/2000, che dovrà essere in possesso della ditta appaltatrice.

Consisterà in un controllo da eseguirsi con visite semestrali nel corso delle quali il personale incaricato provvederà ad effettuare, presso tutte le nostre sedi (Municipio, scuole, Tribunale, palestre, magazzini, Museo, cinema ecc.), quanto di seguito indicato ed ogni altra verifica e manutenzione da noi e da voi ritenuta opportuna, essendo noto l'uso finale del materiale che deve garantire la totale sicurezza, sia per il funzionamento, che per gli operatori durante l'impiego dello stesso.

Resta comunque inteso che tutte le prestazioni che verranno effettuate dovranno essere preventivamente concordate con il nostro Responsabile del Servizio.

Tutte le operazioni di cui sopra saranno eseguite seguendo quanto previsto dalle vigenti normative antinfortunistiche (D.P.R. n. 547/55, D.P.R. n. 303/56, Decreto Legislativo n. 626/94).

### **PERSONALE**

Tutto il personale impiegato nel lavoro in oggetto dovrà essere regolarmente assicurato (INAIL - INPS) e dovrà adottare tutti i provvedimenti previsti dalla legislazione vigente in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro.

### **POSIZIONE ASSICURATIVA**

L'azienda dovrà essere in possesso di regolare POLIZZA DI ASSICURAZIONE contro eventuali infortuni o inefficienze che si potrebbero verificare nei mezzi di estinzione al fine di tutelare l'amministrazione comunale.

### **ATTREZZATURE**

L'azienda si impegna inoltre a mantenere efficienti ed aggiornate le attrezzature di lavoro secondo le norme vigenti.

## **DESCRIZIONE DELLE OPERAZIONI (Normativa Uni 9994)**

### **ESTINTORE A CO2 - FREQUENZA SEMESTRALE**

- a) Pesatura delle bombole per l'accertamento della quantità dell'anidride carbonica contenuta, rispetto al peso nominale della carica dell'estintore.
- b) Controllo delle valvole e delle manichette ed eventuale ricarica dell'estintore se il contenuto dell'anidride carbonica riscontrata fosse inferiore al 10% del valore nominale.
- c) Sostituzione di qualsiasi parte riscontrata difettosa, che sarà compensata sulla base del listino preventivamente concordato con la ditta appaltatrice.
- d) Controllo dello stato di verniciatura ed esecuzione di eventuali ritocchi.
- e) Verifica dei certificati di origine delle bombole agli effetti dei collaudi quinquennali o decennali.
- f) Eventuale sostituzione o completamento della decalcomania con indicazioni per l'uso ed i tipi di incendio per i quali l'estintore è utilizzabile.
- g) Applicazione di un cartellino di manutenzione conforme al punto 6 della norma UNI 9994.

- h) Aggiornamento dell'archivio con relativa segnalazione al servizio competente, creazione di un registro (art. 5 D.P.R. 12 gennaio 1998 n. 37) su cui saranno annotate le verifiche effettuate, le eventuali sostituzioni e le anomalie riscontrate. Il registro conterrà le firme del Vostro tecnico specializzato e il nominativo del Nostro responsabile incaricato e sarà custodito presso la nostra azienda.

#### **ESTINTORE A CO2 - FREQUENZA OCCASIONALE**

- i) ricarica estintore con anidride carbonica avente un grado di purezza non inferiore al 95% (durante questa operazione occorrerà ispezionare le singole parti componenti l'estintore, per controllarne l'efficacia e l'usura).  
j) Verniciatura completa dell'estintore previa nostra autorizzazione.

#### **ESTINTORE A POLVERE - FREQUENZA SEMESTRALE**

- k) Smontaggio degli estintori, delle valvole, delle manichette, dei riduttori, delle bombole di gas propellente ecc., con pulizia accurata di tutte le parti ed ingrassaggio delle connessioni meccaniche.  
l) Controllo del quantitativo di polvere contenuto nell'estintore, previa pesatura come previsto al punto a.  
m) Sostituzioni di parti difettose come al punto c.  
n) Controllo verniciatura come al punto d.  
o) Eventuale sostituzione decalcomania come al punto f.  
p) Applicazione del cartellino come al punto g ed aggiornamento archivio come al punto h.

#### **ESTINTORE A POLVERE - FREQUENZA OCCASIONALE**

- q) Ricarica estintore con tipo di polvere ABC.  
r) Verniciatura completa dell'estintore previa nostra autorizzazione.

#### **REVISIONE ESTINTORI POLVERE - CO2**

Ogni 36 mesi per gli estintori a polvere e ogni 60 mesi per gli estintori a CO2, gli stessi dovranno essere verificati secondo quanto prescritto dall'art. 5 punto 3 ("Revisione") della norma UNI 9994.

#### **COLLAUDO ESTINTORI POLVERE - CO2**

Gli estintori a polvere e a CO2 dovranno essere verificati, secondo quanto prescritto dall'art. 5 punto 4 ("Collaudo") della norma UNI 9994, solo se scaduti i termini di 72 mesi dall'ultima verifica e previa richiesta del Responsabile del Servizio.

**GESTIONE DELLE MANUTENZIONI**, controlli semestrali e collaudi quinquennali delle manichette antincendio UNI 45/70 secondo la norma UNI EN 671 - 3, nonché di tutte le altre attrezzature antincendio in dotazione negli edifici comunali.

La ditta dovrà effettuare, alla prima verifica semestrale degli estintori, anche una verifica di tutte le attrezzature antincendio, in dotazione presso gli edifici comunali, e comunicare per iscritto, al Responsabile del Servizio, le relative anomalie degli impianti stessi.

Per detto servizio nessun compenso sarà dovuto alla ditta appaltatrice in quanto già incluso nell'offerta relativa alla manutenzione degli estintori.

L'Offerta deve prevedere il comodato d'uso gratuito di estintori.

A fronte del comodato d'uso gratuito degli estintori, per la manutenzione ordinaria (Controllo semestrale UNI9994 5.2) e straordinaria (revisione UNI 9994 5.3 – collaudo UNI9994 5.4 – parti di ricambio), dovrà essere previsto un canone semestrale fisso per tutto il periodo del contratto (anni 3) al fine di consentire a questa amministrazione la gestione, nel proprio bilancio, della spesa certa e fissa nel tempo.

Riassumendo i punti dell'offerta dovranno essere:

- Nessuna spesa di acquisto di estintori;
- Certezza della spesa, giacché ogni intervento di ordinaria e straordinaria manutenzione resta a carico della ditta comodante, infatti il comodatario indennizzerà la ditta solo nei casi di furto, smarrimenti, danneggiamenti od utilizzo dell'estintore e ciò, ovviamente, per debito di custodia;
- Sopralluogo gratuito presso l'azienda del cliente per individuare le opportune dislocazioni e le quantità di estintori necessari per la sicurezza dei luoghi di lavoro, in accordo alle norme che regolano la materia;
- Estintore sempre efficiente;
- Traslazione sul comodante di ogni responsabilità civile e penale per mal funzionamento dell'estintore;
- I canoni sono semestrali, fissi per tutta la durata del contratto ed al netto di I.V.A., dovranno essere applicati al singolo estintore, secondo l'offerta presentata dalla ditta, e per il quale verrà materialmente effettuata la manutenzione.
- Il canone è comprensivo dei costi relativi al supporto a parete e cartello segnalatore a norma D. Lgs. n. 81/08;
- Il canone verrà corrisposto posticipatamente e semestralmente, salvo verifica da parte del Responsabile del Servizio che le verifiche previste dal contratto siano state regolarmente eseguite, previo deposito da parte della ditta di regolare fattura e sarà fisso per la durata di anni 3.
- Il pagamento della prima rata semestrale sarà effettuato al compimento delle operazioni di consegna ed all'installazione degli estintori previsti in contratto.
- L'amministrazione comunale avrà il diritto di risolvere il contratto di comodato, nel caso di inadempienze da parte della ditta appaltatrice, riservandosi la facoltà di trattenersi, non restituendo alla ditta, gli estintori ricevuti in comodato, fino a nuovo affidamento del servizio, dando atto che nessun compenso sarà dovuto alla ditta inadempiente.

# COMUNE DI LANUSEI - Provincia dell'Ogliastra

## AREA DEI SERVIZI TECNICI - Settore manutenzioni

OGGETTO: Invito a procedura negoziata per l'affidamento del servizio triennale di manutenzione degli estintori di proprietà comunale.  
Periodo 2° semestre 2016 e triennio 2017/2019 per un totale di n° 7 revisioni semestrali.

DESCRIZIONE	U.M.	C1	C2	C1 x C2 x 2
		QUANTITA' PRESUNTA	PREZZO UNITARIO PRESUNTO x MESI 6	IMPORTO OFFERTO ANNUO
Estintore a polvere da Kg. 2 EN 3-7 classe di spegnimento 13 A 70 B	N.	5	€ 7,00	€ 70,00
Estintore a polvere da Kg. 6 EN 3-7 classe di spegnimento 34 A 233 B	N.	160	€ 7,00	€ 2.240,00
Estintore a CO2 da Kg. 2 EN 3-7 classe di spegnimento 34 B	N.	5	€ 7,00	€ 70,00
Estintore a CO2 da Kg. 5 EN 3-7 classe di spegnimento 113 B	N.	25	€ 7,00	€ 350,00
<b>SOMMANO</b>		<b>195</b>		<b>€ 2.730,00</b>
Controllo semestrale e collaudo quinquennale delle manichette antincendio UNI 45/70 secondo la norma UNI EN 671 - 3	N.	30	€ 15,00	€ 450,00
<b>SOMMANO IN TOTALE (Importo Annuo)</b>				<b>€ 3.180,00</b>
<b>IMPORTO COMPLESSIVO (DAL 01/12/2016 AL 31/12/2019)</b>		Canone annuo per 3,5		<b>€ 11.130,00</b>
D. Lgs. n. 81/2008 - costo degli oneri di sicurezza		<b>a corpo</b>		<b>€ 120,00</b>
<b>Importo complessivo d'appalto</b>		(servizio + oneri sicurezza)		<b>€ 11.250,00</b>
<b>I.V.A.</b>		22%		<b>€ 2.475,00</b>
<b>TOTALE DELLA SPESA</b>				<b>€ 13.725,00</b>
<b>Importo lordo annuo</b>				<b>€ 3.921,43</b>
<b>Importo netto contrattuale annuo (compreso oneri sicurezza)</b>				<b>€ 3.214,29</b>

L'offerta ha validità per anni 3 (tre) e comprende: Fornitura in comodato d'uso degli estintori, consegna ed installazione degli stessi presso le varie sedi comunali, fornitura in comodato d'uso dei supporti per gli estintori e dei cartelli di segnalazione, controllo semestrale, revisione triennale, collaudo, ricambi e ricariche giustificate il tutto come definito dalle Condizioni Generali di contratto



# COMUNE DI LANUSEI

*Provincia dell'Ogliastra*

***Area dei Servizi Tecnici - Manutenzioni***

---

Ufficio Tecnico – via Roma n. 98 – 08045 Lanusei - tel. 0782 473141 – fax 0782 473143 [servizitecnici@comunedilanusei.it](mailto:servizitecnici@comunedilanusei.it)

---

## INDIVIDUZIONE DEI RISCHI E MISURE ADOTTATE PER ELIMINARE LE INTERFERENZE

(Artt. 26 comma 3, 5 D. Lgs. 9 Aprile 2008, n. 81)

# DUVRI

Servizio TRIENNALE di nolo, manutenzione, verifica e ricarica di estintori da installare negli edifici pubblici comunali e plessi scolastici – anni - 1° semestre 2016 e triennio 2017-2018

Il Responsabile dell'Area dei Servizi Tecnici

## **Sommario al presente documento**

1. PREMESSA .....	3
2. AZIENDA COMMITTENTE .....	4
3. IMPRESE .....	4
4. DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ OGGETTO DELL'APPALTO .....	5
4.1. Coordinamento delle Fasi Lavorative .....	5
5. RISCHI SPECIFICI DELL'AMBIENTE DI LAVORO .....	7
6. RISCHI INTRODOTTI IN AZIENDA DALL'APPALTATORE .....	8
6.1. Individuazione dei rischi Specifici e di Interferenza .....	8
7. COSTI DELLA SICUREZZA .....	11
8. PROCEDURA PER I CASI DI EMERGENZA .....	11
8.1. Emergenza INCENDIO ED EVACUAZIONE .....	11
8.2. PRONTO SOCCORSO .....	12
9. PRESCRIZIONI .....	12
10. VALUTAZIONE DEI COSTI DELLA SICUREZZA .....	12
11. FIRME PER APPROVAZIONE .....	12
ALLEGATO A .....	13

## **1. PREMESSA**

Il presente documento di valutazione contiene le principali informazioni / prescrizioni in materia di sicurezza per fornire all'impresa appaltatrice o ai lavoratori autonomi dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività in ottemperanza all'art. 26 comma 1 lettera b, D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81.

Secondo tale articolo al comma 3: Il datore di lavoro committente promuove la cooperazione e il coordinamento elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile ridurre al minimo i rischi da interferenze. Tale documento è allegato al contratto di appalto o d'opera.

Le disposizioni del presente comma non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi".

I datori di lavoro, ivi compresi i subappaltatori, devono promuovere la cooperazione ed il coordinamento, in particolare:

- cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

Prima dell'affidamento dei lavori si provvederà:

- a verificare l'idoneità tecnico-professionale dell'impresa appaltatrice o del lavoratore autonomo, attraverso la acquisizione del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato e dell'autocertificazione dell'impresa appaltatrice o dei lavoratori autonomi del possesso dei requisiti di idoneità tecnico-professionale
- fornire in allegato al contratto il documento unico di valutazione dei rischi che sarà costituito dal presente documento preventivo, eventualmente modificato ed integrato con le specifiche informazioni relative alle interferenze sulle lavorazioni che la ditta appaltatrice dovrà esplicitare in sede di gara.

La ditta appaltatrice dovrà produrre un proprio piano operativo sui rischi connessi alle attività specifiche, coordinato con il DVR unico definitivo.

### **Sospensione dei Lavori**

In caso di inosservanza di norme in materia di sicurezza o in caso di pericolo imminente per i lavoratori, il Responsabile dei Lavori ovvero il Committente, potrà ordinare la sospensione dei lavori, disponendone la ripresa solo quando sia di nuovo assicurato il rispetto della normativa vigente e siano ripristinate le condizioni di sicurezza e igiene del lavoro.

Per sospensioni dovute a pericolo grave ed imminente il Committente non riconoscerà alcun compenso o indennizzo all'Appaltatore.

### **Stima dei costi della sicurezza**

Secondo l'art. 26 comma 5 del D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81: "Nei singoli contratti di subappalto, di appalto e di somministrazione, anche qualora in essere al momento della data di entrata in vigore del succitato decreto e secondo gli articoli 1559, ad esclusione dei contratti di somministrazione di beni e servizi essenziali, 1655, 1656 e 1677 del codice civile, devono essere specificamente indicati a pena di nullità ai sensi dell'articolo 1418 del

codice civile i costi relativi alla sicurezza del lavoro con particolare riferimento a quelli propri connessi allo specifico appalto”.

Tali costi finalizzati al rispetto delle norme di sicurezza e salute dei lavoratori, per tutta la durata delle lavorazioni previste nell'appalto saranno riferiti rispettivamente ai costi previsti per:

- garantire la sicurezza del personale dell'appaltato re mediante la formazione, la sorveglianza sanitaria, gli apprestamenti (D.P.I.) in riferimento ai lavori appaltati
- garantire la sicurezza rispetto ai rischi interferenziali che durante lo svolgimento dei lavori potrebbero originarsi all'interno dei locali.
- delle procedure contenute nel Piano di Sicurezza Integrativo e previste per specifici motivi di sicurezza.

Nella maggior parte dei casi è difficile prevedere l'organizzazione e lo svolgimento delle singole lavorazioni e la valutazione dei rischi per la sicurezza e salute dei lavoratori e, conseguentemente risulta difficoltosa la redazione di preventivi piani integrativi di sicurezza.

Tale difficoltà risulta ancora maggiormente aggravata dal dover definire dei costi della sicurezza significativamente connessi alle singole organizzazioni aziendali.

## 2. AZIENDA COMMITTENTE

Denominazione	Comune di Lanusei – Area Tecnica
Responsabile del Servizio	Ing. Enrico Angius
Tipo di attività	Amministrazione comunale e scolastica
Indirizzo	via Roma n. 98
Partita .I.V.A	00139020911
Telefono	0782 473120
Fax	0782 473143
URL	www.comunedilanusei.it

## 3.IMPRESE

Denominazione	
Ruolo	Appaltatrice
Ragione sociale	
Legale Rappresentante	
Indirizzo	
Part. IVA e Cod. Fisc.	
Telefono	
Fax	
URL	
Posizione C.C.I.A.A.	



Posizione INPS	
Posizione Cassa Edile	

### Figure e Responsabili

Datore di lavoro	Sig.
Direttore Tecnico	Sig.
Capo cantiere	Sig.
RRSS Impresa	Sig.
RLS Impresa	Sig.
Medico competente medico impresa	Sig.

### Lavoratori dell'impresa

Matricola	Nominativo	Mansione

## 4. DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ OGGETTO DELL'APPALTO

Servizio TRIENNALE di nolo estintori e manutenzione periodica dei presidi antincendio dei fabbricati comunali e scolastici.

Durata dei lavori: triennio 2017/2018/2019 a partire dal 01 dicembre 2016 e fino al 31 dicembre 2019.

### 4.1. Coordinamento delle Fasi Lavorative

Si stabilisce che non potrà essere iniziata alcuna operazione all'interno degli immobili comunali e scolastici, da parte dell'impresa appaltatrice, se non a seguito di avvenuta firma, da parte del responsabile di sede incaricato per il coordinamento dei lavori affidati

in appalto dell'apposito verbale di cooperazione e coordinamento.

Si stabilisce inoltre che eventuali inosservanze delle procedure di sicurezza che possano dar luogo ad un pericolo grave ed immediato daranno il diritto di interrompere immediatamente i lavori.

Si stabilisce inoltre che il responsabile di sede e l'incaricato della ditta appaltatrice per il coordinamento dei lavori affidati in appalto, potranno interromperli, qualora ritenessero nel prosieguo delle attività che le medesime, anche per sopraggiunte nuove interferenze, non fossero più da considerarsi sicure.

La ditta appaltatrice è tenuta a segnalare alla stazione appaltante e per essa al responsabile del contratto ed al referente di sede, l'eventuale esigenza di utilizzo di nuove imprese o lavoratori autonomi.

Le lavorazioni di queste ultime potranno avere inizio solamente dopo la verifica tecnico amministrativa, da eseguirsi da parte del responsabile del contratto e la firma del verbale di coordinamento da parte del responsabile di sede.

Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro (art. 26, comma 8, D. Lgs. 9 aprile 2008, n.81).

I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento.

I lavori affidati in appalto/contratto d'opera, consistono nelle seguenti attività:

### **Descrizione Lavorazioni**

- verifica dell'estintore nel suo complesso e in tutti i suoi elementi costitutivi ed accessori, sostituendolo, se necessario, in toto o nelle singole parti usurate, con ricambi originali o comunque idonei;
- Svuotamento degli estintori con pulizia interna e prova di tenuta da effettuarsi esclusivamente in officina.
- verifica dello stato di carica dell'estintore ed eventuale ricarica con la tipologia di estinguente conforme al prototipo omologato;
- Verifica del corretto posizionamento dell'estintore in relazione all'ambiente in cui è installato alla classe d'incendio e al livello di rischio del luogo di lavoro e sua idoneità all'uso;
- Verifica di apposito cartello identificativo dell'estintore;
- Verifica della scadenza delle revisioni e dei collaudi periodici;
- Aggiornamenti dei cartellini, in dotazione ad ogni estintore, per gli interventi di manutenzione effettuati;
- Qualsiasi altro intervento diretto di verifica dell'efficienza degli estintori, che dovrà essere garantita per tutta la durata dell'appalto;
- Ritiro e smaltimento degli estintori in disuso
- Verifica che l'estintore sia posizionato in modo visibile, immediatamente utilizzabile e con accesso libero da ostacoli;
- Verifica e controllo della corretta pressione indicata dal manometro;
- Verifiche del peso per gli estintori a CO<sub>2</sub>;
- Verifiche delle scadenze per eventuali collaudi;
- Verifica che l'estintore sia segnalato con apposito cartello;
- Controllo dell'involucro e della manichetta (per il CO<sub>2</sub> del tromboncino);
- Controllo dispositivo di sicurezza (spina di sicurezza);
- Punzonatura dell'apposito cartellino comprovante l'avvenuta manutenzione;
- Per gli estintori carrellati: verifica stato delle ruote e maniglia di trasporto;
- Compilazione dei registri delle verifiche.

### **Interferenze**

Onde limitare al massimo le interferenze e ridurre i disservizi causati dal fermo degli impianti e presidi antincendio oggetto di manutenzione, le operazioni, ove possibile, dovranno essere svolte al di fuori dell'orario lavorativo del personale degli uffici comunali, o immobili di proprietà comunale ed in particolare:

dal Lunedì al venerdì dalle 15,30 alle 17,30

#### **per gli edifici scolastici:**

al pomeriggio di ogni giorno feriale o prefestivo in assenza di attività scolastica (previo accordi con la Direzione scolastica)

## RISCHI SPECIFICI DELL'AMBIENTE DI LAVORO

Di seguito sono riportate le fasi lavorative e i relativi rischi presenti nell'ambiente di lavoro dell'azienda committente:

### Sede Comunale / ambienti con presenza di pubblico

#### Elenco Rischi Misure di Prevenzione

##### Elettrocuzione

Controllare gli attrezzi e gli utensili prima dell'uso. Segnalare e far riparare utensili ed apparecchi difettosi.

Non sovraccaricare le prese multiple (vedere l'ampereaggio e della presa e degli apparecchi da collegare).

Non staccare le spine dalla presa tirando il cavo.

Non lasciare cavi sul pavimento in zone di passaggio.

Non effettuare interventi di manutenzione di propria iniziativa, ma chiamare personale specializzato

##### Inalazione polveri, fibre, gas, vapori

Nelle lavorazioni che prevedono l'impiego di materiali in grana minuta o in polvere oppure fibrosi e nei lavori che comportano l'emissione di polveri o fibre dei materiali lavorati, la produzione e/o la diffusione delle stesse deve essere ridotta al minimo utilizzando tecniche e attrezzature idonee.

Le polveri e le fibre captate e quelle depositatesi, se dannose, devono essere sollecitamente raccolte ed eliminate con i mezzi e gli accorgimenti richiesti dalla loro natura.

Qualora la quantità di polveri o fibre presenti superi i limiti tollerati e comunque nelle operazioni di raccolta ed allontanamento di quantità importanti delle stesse, devono essere forniti ed utilizzati indumenti di lavoro e DPI idonei alle attività ed eventualmente, ove richiesto, il personale interessato deve essere sottoposto a sorveglianza sanitaria.

##### Radiazioni non ionizzanti

#### Prima dell'attività:

- segnalare, delimitare e perimetrare con apposite schermature, quando possibile, la zona di svolgimento delle lavorazioni- le persone non direttamente interessate alle attività in questione devono essere tenute lontane dalle zone di lavorazione
- tutti i presenti devono essere informati sulla modalità operative da porre in essere per evitare l'esposizione a radiazioni
- tutti gli operatori devono essere preventivamente informati e formati sulle modalità di corretto svolgimento delle attività e sulla necessità di impiego dei DPI.

#### Durante l'attività:

- gli addetti devono utilizzare i filtri oculari opachi inseriti nei dispositivi di protezione individuali idonei allo scopo
- occorre evitare di rivolgere lo sguardo non adeguatamente protetto verso la fonte delle radiazioni
- per proteggersi dalle radiazioni termiche prodotte durante le lavorazioni gli addetti devono utilizzare i guanti ed indossare abbigliamento adeguato

### **Pronto soccorso e misure di emergenza:**

- le radiazioni ultraviolette, oltre a provocare bruciate analoghe al colpo di sole, attaccano la congiuntiva della cornea
- le radiazioni infrarosse comportano mal di testa e cataratte
- le radiazioni visibili, oltre ad abbagliare, possono provocare danni alla retina
- in caso di insorgenza di tali sintomi è necessario ricorrere all'assistenza medica; può essere utile nell'immediato condurre l'interessato in ambiente fresco e ventilato, applicare compresse fredde e somministrargli eventualmente un antinevralgico. Sorveglianza sanitaria
- tutti gli addetti sono sottoposti a visita medica preventiva e periodica con periodicità semestrale, fatta salva diversa decisione del medico competente

### **6. RISCHI INTRODOTTI IN AZIENDA DA PARTE DELL'APPALTATORE**

Le imprese che intervengono negli edifici aziendali devono preventivamente prendere visione della planimetria dei locali con l'indicazione delle vie di fuga, la localizzazione dei presidi di emergenza e la posizione degli interruttori atti a disattivare le alimentazioni idriche, elettriche e del gas, comunicando al Datore di Lavoro interessato ed al servizio di prevenzione e protezione eventuali modifiche temporanee necessarie per lo svolgimento degli interventi.

L'impresa che fornisce il servizio dovrà, inoltre, essere informata sui responsabili per la gestione delle emergenze, nell'ambito delle sedi aziendali dove si interviene.

I responsabili delle sedi, nell'ambito delle quali si svolgono lavorazioni continuative con presenza di cantieri temporanei, devono essere informati circa il recapito dei responsabili dell'impresa appaltatrice per il verificarsi di problematiche o situazioni di emergenza connesse con la presenza del cantiere stesso.

Ogni lavorazione o svolgimento di servizio deve prevedere:

- lo smaltimento pianificato presso discariche autorizzate
- le procedure corrette per la rimozione di residui e rifiuti nei tempi tecnici strettamente necessari
- la delimitazione e segnalazione delle aree per il deposito temporaneo
- il contenimento degli impatti visivi e della produzione di cattivi odori.

Occorre siano definite le procedure di allarme ed informazione dei responsabili in caso di emissioni accidentali in atmosfera, nelle acque, nel terreno.

#### **6.1. Individuazione dei rischi Specifici e di Interferenza**

Misure di Prevenzione Note

<b>Descrizione</b>	<b>Misure di Prevenzione</b>	<b>Provvedimento Adottato</b>	<b>Note</b>
I lavori di manutenzione sono eseguiti all'interno/esterno del luogo di lavoro.	Ogni attività interna all'edificio dovrà svolgersi a seguito di coordinamento tra il Referente di Contratto	I lavori sono svolti all'interno degli uffici della sede comunale, ma durante l'orario di pausa.	

	o suo Delegato e i responsabili della sicurezza e datore di lavoro del Committente		
L'esecuzione dei lavori durante l'orario di lavoro dell'azienda committente.	<p>Nel caso di attività che prevedano interferenze con le attività lavorative, in particolare se comportino limitazioni alla accessibilità dei luoghi di lavoro, in periodi o orari non di chiusura degli Uffici /Locali, dovrà essere informato il competente servizio di prevenzione e protezione aziendale e dovranno essere fornite informazioni ai dipendenti (anche per accertare l'eventuale presenza di lavoratori con problemi asmatici, di mobilità o altro) circa le modalità di svolgimento delle lavorazioni e le sostanze utilizzate. Il Datore di Lavoro, preventivamente informato dell'intervento, dovrà avvertire il proprio personale ed attenersi alle indicazioni specifiche che saranno fornite. Qualora dipendenti avvertissero segni di fastidio o problematiche legate allo svolgimento dei lavori, il Datore di Lavoro dovrà immediatamente attivarsi convocando i responsabili dei lavori, allertando il RSPP (ed eventualmente il medico competente) al fine di fermare le lavorazioni o di valutare al più presto la sospensione delle attività lavorative.</p>	I lavori sono svolti durante l'orario di pausa.	

<p>E' previsto l'utilizzo di sostanze chimiche: vernicianti, smalti, siliconi, detergenti ecc.</p>	<p>L'impiego di prodotti chimici da parte dell'impresa deve avvenire secondo specifiche modalità operative indicate sulla scheda tecnica (scheda che deve essere presente in sito insieme alla documentazione di sicurezza ed essere esibita su richiesta del Datore di Lavoro, del Referente del Contratto e dal competente servizio di prevenzione e protezione aziendale). Per quanto possibile, gli interventi che necessitano di prodotti chimici, se non per lavori d'urgenza, saranno programmati in modo tale da non esporre persone terze al pericolo derivante dal loro utilizzo. E' fatto divieto di miscelare tra loro prodotti diversi o di travasarli in contenitori non correttamente etichettati. L'impresa operante non deve in alcun modo lasciare prodotti chimici e loro contenitori, anche se vuoti, incustoditi. I contenitori, esaurite le quantità contenute, dovranno essere smaltiti secondo le norme vigenti. In alcun modo dovranno essere abbandonati negli edifici rifiuti provenienti dalla lavorazione effettuata al termine del lavoro o servizio. Dovrà essere effettuata la necessaria informazione al fine di</p>	<p>Si fa riferimento alle schede di sicurezza delle sostanze chimiche impiegate</p>	
----------------------------------------------------------------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------	--

	evitare disagi a soggetti asmatici o allergici eventualmente presenti, anche nei giorni successivi all'impiego delle suddette sostanze		
--	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--	--

## 7. COSTI DELLA SICUREZZA

I costi della sicurezza sono relativi esclusivamente ai rischi di tipo interferenziale e relativi al Servizio per la manutenzione triennale delle verifiche dei presidi antincendio, come indicato dalla Determina dell'Autorità di Vigilanza sugli appalti n°3 del 5 marzo 2008 "Sicurezza nell'esecuzione degli appalti relativi a servizi e forniture. Predisposizione del documento unico di valutazione dei rischi (DUVRI) e determinazione dei costi della sicurezza. L.123/07 e modifica dell'art.3 del D. Lgs. n. 626/94 e art.86 commi 3bis e 3 ter del D. Lgs. n. 163/06."

In fase di valutazione preventiva dei rischi relativi all'appalto in oggetto, non sono stati individuati costi aggiuntivi per apprestamenti di sicurezza relativi all'eliminazione dei rischi da interferenza, pertanto i costi della sicurezza sono pari a zero.

## 8. PROCEDURA PER I CASI DI EMERGENZA

Lo scopo della presente sezione è quello di fornire al personale esterno presente nei locali della Committente, le norme di comportamento da osservare nei casi di emergenza.

Per Emergenza si intende qualsiasi situazione anomala che: ha provocato, sta provocando, potrebbe provocare grave danno quali ad esempio: incendio, esplosione, infortunio, malore, mancanza di energia elettrica, ecc..

### 8.1. Emergenza INCENDIO ED EVACUAZIONE

Misure di Prevenzione e Protezione:

All'interno della struttura è previsto un adeguato numero di estintori posti in posizione nota. In sede di sopralluogo congiunto verranno illustrate le posizioni degli apprestamenti antincendio presenti nell'area, le vie di fuga e le uscite di emergenza da utilizzare in caso di necessità. Si informa tuttavia che a fronte di un evento grave, il numero di chiamata per l'emergenza incendi è 115 Vigili del Fuoco.

Vostro comportamento di sicurezza.

- In caso di piccolo incendio cercate di spegnere il fuoco con l'estintore posizionandovi con una uscita alle spalle e senza correre rischi.
- Qualora non riusciate a spegnerlo cercate di chiudere la finestra ed uscite chiudendo la porta, quindi:
- Date l'allarme e fate uscire le persone presenti nei locali seguendo le vie di fuga ed indirizzandole al punto di ritrovo mantenendo la calma.
- Avvertite i Vigili del Fuoco – 115
- Togliete la corrente dal quadro elettrico azionando l'interruttore generale.
- Prelevate una planimetria dal muro ed uscite dall'edificio con la planimetria.
- Recatevi al punto di ritrovo e verificate la presenza dei colleghi.

- Attendete l'arrivo dei pompieri, spiegate l'evento e consegnate la planimetria.

## 8.2. PRONTO SOCCORSO

Misure di Prevenzione e Protezione:

L'Appaltatrice deve dotare il proprio personale distaccato di un pacchetto di medicazione e di un sistema di comunicazione da utilizzare in emergenza come disposto dal DM 388/03.

Vostro comportamento di sicurezza:

- Qualora Vi trovaste nella necessità di un intervento di Pronto Soccorso, intervenite solo se ne avete la possibilità e se siete in possesso della qualifica di addetto al Primo Soccorso secondo il DM 388/03.
- Utilizzate i presidi sanitari presenti nella cassetta di pronto soccorso o nel pacchetto di medicazione.
- Si informa tuttavia che a fronte di un evento grave è necessario chiamare il 118 Pronto Soccorso.

## 9. PRESCRIZIONI

In applicazione dell'art. 18 del D. Lgs. n. 81/08, ogni lavoratore dovrà essere munito di apposita tessera di riconoscimento, corredata di fotografia, contenente le sue generalità e l'indicazione del datore di lavoro. Nei luoghi di lavoro è vietato fumare, portare e utilizzare attrezzature e sostanze non espressamente autorizzate dal referente della sede ove si svolge il lavoro.

## 10. VALUTAZIONE DEI COSTI DELLA SICUREZZA

Per i costi della sicurezza afferenti all'esercizio dell'attività svolta da ciascuna impresa, resta immutato l'obbligo per la stessa di elaborare il proprio documento di valutazione e di provvedere all'attuazione delle misure necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi.

I suddetti costi sono a carico dell'impresa incaricata di svolgere Servizio in oggetto, la quale deve dimostrare, in sede di verifica dell'anomalia delle offerte, che gli stessi sono congrui rispetto a quelli desumibili dai prezzi o dal mercato.

I costi della sicurezza necessari per la eliminazione dei rischi da interferenze vanno tenuti distinti dall'importo a base d'asta e non sono soggetti a ribasso.

In fase di verifica dell'anomalia, detti costi non sono oggetto di alcuna verifica essendo stati quantificati e valutati a monte dalla stazione appaltante.

## 11. FIRME PER APPROVAZIONE

<b>Figure</b>	<b>Nominativo</b>	<b>Firma</b>
Datore di lavoro / Committente		
Responsabile del Procedimento		



## ALLEGATO A

### VERBALE DI SOPRALLUOGO

In relazione all'incarico che l'Impresa Appaltatrice:

\_\_\_\_\_

ha ricevuto dalla Committente: Comune di Lanusei – Area Tecnica

di svolgere le attività di cui al Contratto n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

presso gli impianti e i presidi antincendio previsti nel Servizio, i sottoscritti, nelle rispettive qualità di:

- RSPP :

- Coordinatore Tecnico dell'Appaltatrice:

- Responsabile del Servizio:

#### DICHIARANO

1) di aver eseguito congiuntamente, in data odierna, un sopralluogo preventivo sui luoghi ove si dovranno svolgere i lavori stabiliti, allo scopo di valutare i rischi presenti riferibili all'ambiente di lavoro ed alla interferenza tra le attività presenti, nonché di mettere l'Appaltatrice nelle condizioni di informare i propri lavoratori sui rischi presenti nei luoghi dove essi dovranno operare, così come richiesto dall'art. 26 del D. Lgs n. 81/08.

2) di aver riscontrato, nel corso del sopralluogo medesimo, i seguenti pericoli e/o rischi per i quali sono state definite le opportune azioni preventive e comportamentali :

#### Area di lavoro Descrizione del Rischio Azione preventiva e/o di comportamento

3) che l'Appaltatrice è autorizzata all'utilizzo delle seguenti attrezzature di proprietà della Committente:

#### IMPIANTO ELETTRICO – ASCENSORE

Resta inteso che il Coordinatore Tecnico dovrà rivolgersi al RSPP della Committente ogni qualvolta ritenga necessario verificare eventuali situazioni di potenziale rischio, riferibile all'attività della Committente o di altra Ditta eventualmente operante nella stessa area, previa adozione da parte sua di ogni opportuna cautela e misura di prevenzione.

Resta pure inteso che sulla base dei rischi specifici individuati, la ditta appaltatrice provvederà a :

- produrre un proprio documento di valutazione dei rischi specifici;
- informare e formazione i lavoratori (artt. 36 e 37 del D. Lgs n. 81/08);
- mettere a disposizione dei lavoratori adeguate ed appropriate attrezzature (art. 71 D. Lgs. n. 81/08);
- Fornire ai lavoratori idonei DPI (art. 77 D. Lgs. n. 81/08).

Lanusei, lì, .....

Firma del RSPP Comune di Lanusei .....

Firma del Coordinatore Tecnico per la ditta Appaltatrice .....